

# II "PISA" : "Personal Informations System der Armee"

Autor(en): **Moroni-Stampa, Giorgio**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **49 (1977)**

Heft 6

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-246413>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## II « PISA »

(«Personal Informations System der Armee»)

Ten Giorgio MORONI-STAMPA

### 1. COSA E' IL PISA?

Il PISA è il sistema di informazione sul personale dell'esercito, uno strumento di controllo, informazione, condotta e lavoro, ad uso

- delle amministrazioni militari cantonali,
- dei Servizi del DMF,
- del comando dell'esercito
- dei comandanti d'ogni livello.

Il PISA opera con i mezzi moderni dell'elaborazione elettronica dei dati (EED).

### 2. IL CONTROLLO MILITARE ATTUALE

Da decenni gli enti federali e cantonali incaricati della tenuta del controllo militare svolgono un lavoro meritevole di elogio e ammirazione.

I Servizi della Confederazione, le Autorità militari dei cantoni e la truppa gestiscono complessivamente circa 5 milioni di schede e fogli di controllo.

In media è da registrare una mutazione per milite all'anno e quindi in tale periodo devono essere manipolati circa 5 milioni di fogli e schede.

Queste indicazioni sommarie permettono di farsi un'idea della laboriosità dell'attuale tenuta di controllo.

L'attuale sistema di controllo ha inoltre le seguenti caratteristiche:

- I controlli di matricola e di corpo (Stamm- und Korpskontrollen) sono tenuti in luoghi separati, cosicché ogni mutazione deve essere registrata più volte (la molteplicità della copiatura aumenta le probabilità di errori di scrittura).
- La comunicazione delle mutazioni a mezzo di circolari provoca degli incresciosi ritardi.
- L'impiego di personale per compiti di controllo è grande sia presso l'amministrazione militare che presso i comandanti di truppa.

(Si ritiene che un comandante di un reparto impieghi attualmente circa 70-80 ore all'anno per lavori di tenuta di controllo).

- La regionalizzazione effettuata nelle amministrazioni comunali e cantonali per la tenuta del controllo abitanti e dei ruoli fiscali non può essere sfruttata per i controlli di matricola e di corpo che avvengono tuttora manualmente.
- Col sistema attuale è impossibile richiamare tempestivamente la documentazione necessaria alla conduzione del personale a livello di esercizi (p. es. in materia di dispense nel servizio attivo o per la scelta degli specialisti).

### 3. COSA VUOLE IL PISA?

Vuole ammodernare e razionalizzare l'attuale sistema di controllo militare rispettando:

- La sovranità militare dei cantoni
- le prescrizioni sul segreto
- la sfera personale del milite
- le lingue nazionali.

I dati concernenti i militi contenuti negli attuali controlli saranno:

- memorizzati da un archivio centralizzato dei dati
- amministrati centralmente
- messi a disposizione alle istanze di controllo e ai comandi legittimati.

Con ciò si vuole:

- eliminare l'elaborazione multipla delle stesse informazioni in diversi luoghi,
- sostituire le lunghe vie di circolazione coll'informazione rapida e simultanea di tutti i destinatari,
- rendere superflue le cartoteche,
- tenere costantemente a giorno i dati registrati,
- liberare le amministrazioni militari, e i comandi dell'esercito e dei reparti da lavori amministrativi di routine,
- ricavare dai dati disponibili degli elementi ottimali di condotta, informazione e documentazione,
- compiere il passo dal sistema di amministrazione del personale al sistema di conduzione del personale.

## 4. COSA CAMBIERA' CON IL PISA ?

invece di:	IL PISA offre:
<i>tante</i> cartoteche	<i>un</i> archivio dei dati centrale
<i>lunghezza</i> di circolazione	<i>nessuna</i> circolazione
informazioni <i>divergenti</i> nel tempo e nel contenuto	<i>nessuna</i> divergenza, ma una <i>sola</i> fonte di informazione
<i>lunghi</i> accertamenti e raccolte di elementi	<i>immediata</i> raccolta meccanica delle informazioni desiderate
<i>fonti di errore naturali</i> per stanchezza e monotonia	<i>sistema autocontrollante</i> immune da stanchezza
Richieste in diversi luoghi	<i>richiesta</i> in un solo luogo
Vasti <i>lavori di ricerca e di routine</i>	nessun lavoro umano di ricerca e di routine

## 5. CON QUALI MEZZI LAVORA IL PISA?

Il cuore del tutto è un impianto di elaborazione elettronica dei dati («computer»), al quale si aggiungono:

- condotte PTT di collegamento tra l'impianto e gli utenti;
- apparecchi di immissione ed emissione per ogni utente (scrittura e immagini).

Sono previsti i seguenti *utenti*:

- i Servizi del DMF e la truppa
- le Direzioni e i Dipartimenti militari dei cantoni
- i Comandi di circondario.

*Usufruiranno* inoltre del sistema:

- le rimanenti istanze militari federali e cantonali,
- i comandi di ogni livello.

## 6. L'ATTUALE SVILUPPO DEL PISA

I primi sforzi risalgono al 1950 periodo in cui la Direzione dell'amministrazione militare federale esperì un'indagine sulle possibilità di razionalizzazione del controllo militare. L'inizio del progetto PISA data però del 1969: con decisione 30.1.1969 del DMF il Servizio dell'aiutantura fu preposto alla progettazione PISA. Seguì un rapporto 29.4.1970 concernente il PISA del Capo di detto Servizio al DMF, e il 21.4.1971 il Consiglio federale autorizzò il DMF a porre mano alla progettazione di dettaglio.

Questa iniziò nel 1972. Nel novembre la direzione del progetto PISA optò per una variante che prevedeva dapprima un esercizio sperimentale PISA presso il centro elettronico del DMF.

L'esercizio sperimentale comprenderà i dati personali di circa 78.000 militi, dati forniti dal Canton Berna e dal Servizio delle truppe meccanizzate e leggere.

Si vuole quindi fare un esperimento su larga scala che fornisca dei risultati veramente validi.

## 7. L'ESERCIZIO SPERIMENTALE PISA (stato settembre 1977)

La raccolta dei dati per l'esercizio sperimentale è stata organizzata da un funzionario del Servizio dell'aiutantura ed è progredita al punto che oggi i dati di circa 78.000 militi sono registrati nell'archivio dell'ordinatore.

Anche nell'ambito dell'esercizio sperimentale si sono garantite la sovranità militare cantonale e la protezione della sfera individuale. Le possibilità di consultazione del STML si limitano alle truppe «gialle», quelle del canton Berna alle truppe «verdi».

### 7.1. RACCOLTA DEI DATI E CONTROLLO DELLA QUALITA'

Sinora nell'ambito dell'esperimento sono state adottate quattro diverse procedure per la raccolta dei dati:

- impiego di militi i quali prestano il CR quali raccoglitori di dati

- 
- impiego di un gruppo stabile di personale ausiliario
  - due modi di raccolta dei dati da parte della truppa durante il CR:

- a) due compagnie hanno distaccato 3 militi ciascuna durante 12 giorni al fine di trascrivere i dati delle loro unità dai libretti di servizio ai moduli di raccolta;
- b) tre compagnie e lo stato maggiore sono stati integralmente comandati a tale bisogno durante una mattinata dalle 07.00 alle 12.11: ogni milite trascrive i propri dati dal libretto di servizio al modulo di raccolta.

Da questi due esperimenti è risultato con quale dispendio e con quale resa qualitativa la truppa può essere adibita alla raccolta dei dati.

Particolarmente la seconda variante offre l'importante vantaggio psicologico, che ogni milite vede quali dati vengono raccolti.

I risultati di questi esperimenti influenzeranno notevolmente la raccolta dei dati nell'ambito dell'esercizio definitivo.

A prescindere dalla procedura di raccolta i dati acquisiti vanno controllati sotto il profilo della qualità da parte dei tenitori del controllo. Solo un controllo della qualità garantisce un'elaborazione completamente corretta.

## 7.2. ESERCIZIO SPERIMENTALE

L'«Istruzione PISA per comandanti» insegna l'impiego del PISA da parte dei comandanti delle unità e degli stati maggiori.

Al fine di verificare questa istruzione prima della sua distribuzione ai circa 700 comandanti del canton Berna e delle TML è stato effettuato un «esperimento-pilota» con un battaglione di fucilieri e un battaglione di esplorazione.

Nell'ambito dell'esercizio sperimentale i reparti vengono riforniti gradualmente (man mano che progredisce il controllo qualitativo) durante i loro CR coi prodotti PISA, cioè ordini di

marcia, liste d'appello e liste per il rapporto giornaliero di servizio.

I comandanti interessati sono pregati di collaborare, cioè di esaminare con occhio critico e di fare eventuali proposte di miglioramento.

In base ai risultati dell'esercizio sperimentale la direzione del progetto PISA elaborerà un rapporto nel corso del 1978 al DMF, formulando delle proposte per l'instaurazione definitiva del PISA.

*(Traduzione a cura del Ten G. Moroni-Stampa)*

## «STERNMARSCH» delle Truppe Sanitarie

L'11 e 12 marzo 1978 avrà luogo la 15ma «*Marcia a stella*» (Sternmarsch) delle Truppe Azzurre (sanitarie). L'arrivo è a Langnau i.E. e ogni partecipante è libero di scegliere uno dei posti di partenza nel settore di Schüpfheim - Huttwil - Langenthal - Soletta - Berna, adattando la distanza di marcia alle sue attitudini fisiche.

L'iscrizione contempla le seguenti categorie:

- E 1 uomini in uniforme (Esercito, Guardie Confine, Polizia, Servizi pubblici)
- E 2 donne in uniforme (SCF, Polizia, Servizi pubblici)
- E 3 G+S (classi 1958-1962)
- E 4 Persone civili a partire dal 16.mo anno di età.

Nel 1978 si prevede, per la prima volta, la partecipazione di gruppi con effettivo minimo di 5 persone.

Sarà distribuita una medaglia ricordo, prima di una nuova serie, raffigurante vecchie uniformi dell'Esercito e dei Confederati.

Per ulteriori informazioni e iscrizioni alla marcia rivolgersi a:  
Werner SAURER, Tscharandistrasse 9, 4500 SOLOTHURN.